



COMUNE DI BUGGERRU

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 04-04-2026

Oggetto: RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL DRAGAGGIO DEL PORTO DI BUGGERRU E CONFERIMENTO IN AREE ESTRATTIVE NON PIU' OPERATIVE AI SENSI DELL'ART 31 COMMA 3 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI/PGRA.

L'anno duemilaventisei il giorno quattro del mese di aprile alle ore 10:03, nella sala consiliare del Comune, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei Sigg.

Cappelli Laura	P	Ledda Francesco	P
Chessa Massimo	P	Porcina Roberto	P
Andreuccetti Martina Rita	P	Piras Ignazio	A
Spada Simona	P	Orrù Francesco Diego	A
Murtas Daniela	P	Ravot Fabio Antonio	P
Medda Luana	P	Broccia Elia	P
Atzei Riccardo	P		

Totale presenti n. 11 e Totale assenti n. 2.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Copersino Serena.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- nel territorio del Comune di Buggerru è presente il porto turistico e da pesca, infrastruttura marittima realizzata sul finire degli anni Settanta, con finalità di supporto alle attività economiche locali, alla pesca e al diporto nautico, nonché quale elemento strategico per lo sviluppo turistico del territorio comunale;
- il porto di Buggerru rappresenta un'infrastruttura strategica di primaria rilevanza per il territorio comunale, sotto il profilo economico, sociale e turistico, costituendo un fondamentale punto di riferimento per la marineria locale, per le attività della piccola pesca, per il diporto nautico e per l'indotto connesso alle attività commerciali e ricettive;

CONSIDERATO CHE la piena funzionalità dell'area portuale incide in maniera diretta sullo sviluppo socioeconomico della comunità, contribuendo alla creazione e al mantenimento dei livelli occupazionali, alla valorizzazione delle attività produttive locali e alla promozione dell'immagine turistica del territorio;

DATO ATTO CHE

- nel corso degli anni, l'area portuale è stata interessata da rilevanti e progressivi fenomeni di insabbiamento, determinati dalla naturale dinamica costiera e dal trasporto solido litoraneo, che hanno comportato una significativa riduzione dei fondali e conseguenti criticità per la sicurezza della navigazione, l'accessibilità e la piena funzionalità delle strutture portuali;
- l'esecuzione di un intervento di dragaggio dell'area portuale si configura quale azione necessaria e non procrastinabile al fine di ripristinare adeguate condizioni di sicurezza, garantire la continuità delle attività economiche connesse al porto e preservare il ruolo strategico dello stesso nello sviluppo complessivo della comunità di Buggerru;

CONSIDERATO CHE il fenomeno dell'insabbiamento rende necessario, con carattere periodico e strutturale, il ricorso a interventi di dragaggio dei sedimenti depositati, al fine di ripristinare adeguate condizioni di profondità e garantire la sicurezza e l'operatività del porto;

RILEVATO CHE, con l'entrata in vigore della normativa nazionale in materia di Siti di Interesse Nazionale (SIN), di cui alla legge n. 426/1998 e al decreto ministeriale 18 settembre 2001, l'area in cui ricade il porto di Buggerru è stata ricompresa nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) per le bonifiche, con conseguente assoggettamento a specifiche e stringenti disposizioni in materia ambientale;

PRESO ATTO CHE, in forza della suddetta disciplina, le attività di dragaggio dei sedimenti in ambito portuale non possono più prevedere il riconferimento diretto dei materiali dragati nel corpo idrico di provenienza, comportando ciò un aggravio procedurale, tecnico ed economico;

EVIDENZIATO CHE tale quadro normativo ha di fatto reso complessa e onerosa la gestione ordinaria delle attività di manutenzione dei fondali portuali, incidendo negativamente sulla piena fruibilità e sullo sviluppo del porto quale infrastruttura strategica per la comunità di Buggerru;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE, nel corso degli anni, la Regione Autonoma della Sardegna, per il tramite dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, ha finanziato l'Amministrazione Comunale affinché intervenisse con lavori di messa in sicurezza, consolidamento strutturale e manutenzione straordinaria dei moli e delle opere foranee del porto, al fine di garantire la stabilità delle infrastrutture e la tutela della pubblica incolumità;

EVIDENZIATO CHE, nonostante gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle opere portuali, permane la criticità connessa ai fenomeni di insabbiamento dei fondali, la cui gestione risulta oggi fortemente condizionata dal quadro normativo vigente in materia ambientale e di bonifica dei siti contaminati;

RILEVATO PERTANTO CHE la mancata esecuzione sistematica di interventi di rimozione e gestione dei sedimenti determina una situazione di persistente riduzione dei fondali, incidendo negativamente sulla sicurezza della navigazione, sulla piena fruibilità dell'infrastruttura e sullo sviluppo economico e turistico del territorio;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione comunale, al fine di acquisire un quadro conoscitivo aggiornato sullo stato qualitativo dei sedimenti marini presenti nello specchio acqueo portuale, ha commissionato diverse caratterizzazioni, secondo le norme vigenti, utili a definire il grado di contaminazione e consentire la stesura di un piano di gestione dei sedimenti oggetto di escavo.

CONSIDERATO CHE

- sulla base dei risultati delle caratterizzazioni sono state valutate, come previsto dalla normativa, diverse ipotesi di gestione e diverse tecnologie di trattamento che purtroppo, per motivi di natura tecnico-economica, non hanno portato ad una soluzione del problema;
- l'unica soluzione perseguibile ad oggi è quella del conferimento dei sedimenti prodotti dall'escavo presso un impianto di scarica;
- in tal senso al fine di valutare la tipologia di rifiuti, nel febbraio 2025 si è proceduto, in via preliminare, alla caratterizzazione in banco dei sedimenti come rifiuto;
- complessivamente sono stati prelevati 7 campioni medio compositi rappresentativi del volume di sedimenti da dragare;
- i risultati delle analisi per la classificazione e test di cessione eseguite sui 7 campioni medio compositi sono sintetizzati in Tabella 1;

Sondaggio	Campione	RDP	Codice CER	Giudizio		Tipo di Impianto
				Tipo di Rifiuto	Pericolosità	
S1	S1 (0,00 - 1,80)	2503046.001	17 05 05	Speciale	Pericoloso	Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in Tab. 5a -bis
S2	S2 (0,00 - 2,00)	2503046.002	17 05 05	Speciale	Pericoloso	Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in Tab. 5a -bis
S3	S3 (0,00 - 1,70)	2503046.003	17 05 05	Speciale	Pericoloso	Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in Tab. 5a -bis
S4	S4 (0,00 - 2,00)	2503046.004	17 05 05	Speciale	Pericoloso	Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in Tab. 5a -bis
S5	S5 (0,00 - 1,90)	2503046.005	17 05 05	Speciale	Pericoloso	Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in Tab. 5a -bis
S6	S6 (0,00 - 2,00)	2503046.006	17 05 05	Speciale	Pericoloso	Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in Tab. 5a -bis
S7	S7 (0,00 - 1,50)	2503046.007	17 05 05	Speciale	Non pericoloso	Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in Tab. 5a -bis

- come si evince dalla tabella i sedimenti sono costituiti prevalentemente da sabbie al quale è stato attribuito il codice CER 17 05 05* - Materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose, per il quale non è ammissibile alcuna operazione di recupero e pertanto l'unica

DELIBERA DI CONSIGLIO n.1 del 04-04-2026 COMUNE DI BUGGERRU

operazione consentita è il conferimento a discarica per rifiuti speciali non pericolosi in Tabella 5a – bis;

DATO ATTO CHE gli esiti analitici della suddetta campagna, eseguita secondo la normativa vigente in materia ambientale, hanno evidenziato che i sedimenti ubicati in area portuale risultano classificabili come rifiuti speciali non pericolosi, in quanto conformi ai limiti previsti per tale categoria e non presentano caratteristiche di pericolosità ai sensi della disciplina di settore;

CONSIDERATO CHE, alla luce di tali risultanze, il materiale non risulta idoneo a forme alternative di riutilizzo o refluimento in mare e che la soluzione tecnicamente e giuridicamente praticabile per garantire il completo svuotamento e la piena funzionalità del porto è il conferimento dei sedimenti in discarica autorizzata per rifiuti speciali non pericolosi;

TENUTO CONTO dei quantitativi complessivi da movimentare e delle esigenze di celerità e continuità operativa degli interventi, l'unica soluzione percorribile idonea ad assicurare lo svuotamento del bacino portuale in condizioni di sicurezza ambientale e nel rispetto della normativa vigente risulta essere la realizzazione e/o individuazione di una discarica di scopo, dedicata al conferimento del materiale oggetto di escavo;

CONSIDERATO CHE

- dai rilievi e dalle stime effettuate sulle caratterizzazioni eseguite risultano, volumi ingenti di smaltimento da conferire in appositi siti di conferimento, movimentazione per la quale il rapporto costo / benefici risulta economicamente non sostenibile;
- la disponibilità di discariche o impianti idonei a ricevere un volume così consistente di materiale non è certa e, in ogni caso, potrebbe risultare limitata o subordinata alla disponibilità residua degli stessi;

DATO ATTO CHE, al fine di individuare un sito idoneo all'interno del territorio comunale per la realizzazione della discarica di scopo destinata al conferimento dei sedimenti derivanti dalle operazioni di escavo, attraverso Determinazione n. 44 del 12 settembre 2025 avente ad oggetto si è provveduto al conferimento di apposito incarico professionale;

PRESO ATTO CHE lo studio tecnico redatto in esecuzione del suddetto incarico, sulla base delle analisi territoriali, ambientali, urbanistiche e infrastrutturali effettuate, ha evidenziato come sito idoneo alla realizzazione della discarica di scopo, nel rispetto dei vincoli normativi e delle condizioni di sicurezza ambientale, risulti essere individuato nella località Nanni Frau, sito minerario dismesso caratterizzato da presenza di discariche minerarie e da un vuoto minerario derivato dalla coltivazione a giorno dei minerali di piombo e zinco;

CONSIDERATO CHE

- tale area risulta essere inquadrata all'interno del Piano di Assetto Idrogeologico in zona Hgsh 4 (pericolosità molto elevata da frana per Sink Hole);
- la realizzazione di una discarica di scopo per il conferimento dei sedimenti derivanti dal dragaggio in zona Hg4 (pericolosità da frana molto elevata), è compatibile con le N.T.A. del P.A.I. così come modificate dalla deliberazione del Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale che all'art 31, comma 3;
- la modifica della norma consente di smaltire i fanghi di dragaggio provenienti da un'area portuale, anche trattati, conferibili in discariche per rifiuti non pericolosi, in aree estrattive non più operative, ricadenti in area a pericolosità da frana molto elevata, previa specifica deliberazione della Giunta regionale che, sulla base di motivata deliberazione dei Consigli comunali degli enti locali interessati, dia atto dei presupposti di strategicità e di rilevanza socio-economica che rendono necessario eseguire l'intervento di dragaggio di un'area portuale, per esempio nel caso in cui l'uso sia fortemente limitato a causa dell'insabbiamento

DELIBERA DI CONSIGLIO n.1 del 04-04-2026 COMUNE DI BUGGERRU

- la realizzazione dell'intervento è, sempre, subordinata alla previsione di idonee misure di mitigazione e sistemazione dei versanti ed alla predisposizione di apposito studio di compatibilità geologica e geotecnica firmato congiuntamente da un geologo e da un ingegnere esperto nel settore geotecnico, approvato dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;
 - la realizzazione della discarica di scopo all'interno dello scavo minerario costituirà di fatto un intervento di messa in sicurezza dello scavo stesso permettendo:
 - la messa in sicurezza dei fronti di scavo preliminarmente alle operazioni di realizzazione;
 - l'impermeabilizzazione del fondo scavo e delle pareti;
 - la regimazione delle acque meteoriche realizzando sia i canali di guardia che le reti di drenaggio secondarie a servizio del corpo discarica;
 - la stabilizzazione dei fronti di scavo per la parte colmata dai sedimenti;
 - l'impermeabilizzazione e la rinaturalizzazione del sito (lo strato di terra vegetale del capping finale consentirà la riattivazione del processo di rinverdimento naturale dell'area) con un generale beneficio paesaggistico;
 - il monitoraggio e controllo dei parametri ambientali sia in fase di gestione operativa che post operativa.

PERTANTO, TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

PROPONE

DI DARE ATTO CHE

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il porto di Buggerru rappresenta un'infrastruttura strategica di primaria rilevanza per il territorio comunale, sotto il profilo economico, sociale e turistico, costituendo un fondamentale punto di riferimento per la marineria locale, per le attività della piccola pesca, per il diporto nautico e per l'indotto connesso alle attività commerciali e ricettive;
- la piena funzionalità dell'area portuale incide in maniera diretta sullo sviluppo socioeconomico della comunità e dell'intero territorio, contribuendo alla creazione e al mantenimento dei livelli occupazionali, alla valorizzazione delle attività produttive locali e alla promozione dell'immagine turistica del territorio;
- si rende necessario fare ricorso a interventi di dragaggio dei sedimenti depositati, al fine di ripristinare adeguate condizioni di profondità e garantire la sicurezza e l'operatività del porto.

PARERI RILASCIATI AI SENSI DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N° 267

C.C. N. 1 del 04-04-2026

Oggetto: RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL DRAGAGGIO DEL PORTO DI BUGGERRU E CONFERIMENTO IN AREE ESTRATTIVE NON PIU' OPERATIVE AI SENSI DELL'ART 31 COMMA 3 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI/PGRA.

REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (sostitutivo dell'art. 53 della L. 142/90, come modificato dall'art. 17, comma 85 della legge 15 maggio 1997 n. 127), **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, sotto il profilo TECNICO, sul succitato provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Cabizzosu Luca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avanzata dal Sindaco fatta propria la proposta di deliberazione suindicata, corredata dai pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL.) in merito alla regolarità tecnica contabile.

Dichiarazione di voto Con. Ravot: Premette di parlare a titolo strettamente personale e dunque non a nome del gruppo consiliare di cui fa parte. Dichiaro che votare a favore significherebbe rinnegare il lavoro delle precedenti amministrazioni. Preannuncia pertanto voto contrario.

A votazione palesemente espressa: favorevoli 10, contrari 1 (Cons. Ravot)

DELIBERA

1. di recepire e approvare facendo integralmente propria a ogni effetto di legge, la suindicata proposta di deliberazione acclarata in premessa avanzata dal Sindaco;

2. di dare atto che la prefata proposta costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo deliberatorio.

Successivamente, con separata votazione palesemente espressa: favorevoli 10, contrari 1 (Cons. Ravot)

3. di dichiarare la presente con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs n° 267/2000

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Cappelli Laura

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Copersino Serena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del messo comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all'ALBO pretorio del Comune il giorno **10-04-2026** al numero **305** per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

BUGGERRU, LI' 10-04-2026

**L'Addetto alla Pubblicazione
Lampis Maria Cristina**

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Per intervenuta dichiarazione di **IMMEDIATA ESECUTIVITA'**.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Copersino Serena**